

Acque reflue hanno invaso la spiaggia nei pressi del porto

Il Barbaruzza torna a farsi vivo

Un fenomeno ricorrente ma che in estate è molto fastidioso

Luana Costa

Irrompono nella stagione balneare dei catanzaresi liquami sgorganti dal famigerato fosso Barbaruzza, nella zona porto del quartiere marinaro. Nel tardo pomeriggio di mercoledì, intorno alle 18.30, la spiaggia è stata infatti invasa da un fiotto di notevole portata proveniente da un canale di scolo posizionato a pochi passi da uno stabilimento balneare quando sulla battigia vi si trovavano alcuni bagnanti intenti a godere delle prime giornate di sole. Come sempre più spesso accade, soprattutto in quell'area, le gravi criticità derivanti da una rete fognaria vetusta e ormai inadatta a trattare i reflui prodotti dall'intera popolazione si ripercuotono negativamente sull'ambiente deturpando un tratto di costa che dovrebbe essere reso fruibile non solo ai residenti ma anche ai potenziali turisti.

Il fenomeno, che è possibile rilevare anche durante la stagione invernale, diventa però più evidente d'estate creando non pochi problemi sotto il profilo igienico-sanitario. I liqua-

mi che mercoledì si sono riversati sulla battigia provengono infatti dall'impianto di sollevamento collocato a poca distanza dal lungomare e in cui convergono le acque nere delle abitazioni poste a ridosso dell'intera area del porto. Il nodo della rete fognaria che ha il compito di convogliare i reflui al depuratore mostra ormai da tempo segni di cedimento. In situazioni di eccessivo sovraccarico delle acque le attività dell'impianto vanno in blocco e



Il fosso "Barbaruzza"

liquidi contenuti nel pozzo nero si riversano attraverso il canale di scolo sulla spiaggia.

L'evento è tanto frequente che i liquami hanno scavato nel corso del tempo un solco all'interno del quale si possono facilmente notare pattume e rifiuti di ogni genere. Lo scarico emesso nel tardo pomeriggio di mercoledì è stato immediatamente avvertito dai residenti e dai titolari di attività commerciali della zona per l'inconfondibile olezzo che accompagna



Poco distante i lidi

la fuoriuscita di liquami. I reflui hanno invaso la spiaggia a lungo riversandosi in breve tempo nel mar Ionio. Inutile dire che la circostanza genera allarme nei residenti ma anche in chi, tra i bagnanti, vi si trova a trascorrere una giornata di sole.

Molto preoccupati si dicono ormai da tempo i cittadini che abitano nella zona del porto costretti a convivere con le frequenti fuoriuscite di liquami che generano condizioni igienico-sanitarie precarie dal momento che le acque nere si depositano sulla spiaggia molto frequentata del quartiere marinaro. Proprio mercoledì pomeriggio un gruppo di bagnanti ha infatti dovuto assistere allo sfogo di acque reflue che hanno inondato l'arenile. E con l'arrivo della stagione estiva la situazione è destinata a peggiorare ulteriormente considerando l'esponentiale incremento di popolazione che Lido subisce nei mesi di luglio e agosto e che determinano l'utilizzo di seconde abitazioni.

Lo spettacolo non rappresenta inoltre neppure un buon biglietto da visita per i turisti che si trovano in villeggiatura sulla costa catanzarese restituendo l'immagine di un mare inquinato dalle perdite della rete fognaria cittadina. ◀